

# L'alta Valle Brembana

BOLLETTINO NOTIZIARIO QUINDICINALE DELLE TRE VICARIE

ABBONAMENTI	
Italia . . .	L. 2.—
Estero . . .	3.—
In blocco . . .	1.50
Sostenitore . . .	3.—

## Organizzazione Cattolica dei Combattenti

E' sorta e va prendendo vaste proporzioni a Roma ed in Italia l'organizzazione cattolica dei combattenti, con programma eminentemente morale ed economico. Non intendiamo per ora esporre dettagliatamente il programma tanto più che forse dovrà essere modificato nel Congresso che si terrà a Roma il 17 - 18 - 19 c. m. ma solo richiamiamo l'attenzione di chi è interessato, a formare: se è possibile delle sezioni di combattenti che facciano parte della grande organizzazione cattolica.

Diciamo cattolica, perchè delle organizzazioni dei combattenti ve ne sono altre, pure sorte con nobilissimi scopi, ma, o puramente economiche, o confessionali.

E' necessario invece richiamare l'attenzione sulla nostra organizzazione, perchè è bene non illudersi, le altre presto o tardi, la nonostante decantata apoliticità, o confessionalità, passano alla sponda opposta e magari all'appoggio di partito che sono la negazione dello spirito cristiano. Ci sia lecito quindi rivolgere ai nostri combattenti, invito ad entrare nelle nostre organizzazioni e in questa via si va affermando numerosissima.

Ecco per sommi capi gli scopi economici:

Nel programma - provvisorio - del Congresso, diramato dal Comitato centrale sono poi allo studio i seguenti importantissimi oggetti: Organizzazione e mezzi di azione - Opera Nazionale « Per i combattenti » e l'Unione reduci - Provvedimenti a favore dei combattenti: (a) Polizza d'Assicurazione: ostensione del diritto; realizzazione della polizza; (b) Pensioni di guerra - I combattenti e gli impiegati pubblici e privati - Rappresentanza dei combattenti nelle opere nazionali di assistenza per le vedove e gli orfani - Discussione e approvazione dello Statuto.

Come si vede, ognuno di questi oggetti merita speciale delucidazione e potrebbe essere degno di una particolare trattazione.

Principalmente le questioni riguardanti l'Opera nazionale « Per i combattenti » le polizze d'assicurazione, le pensioni e la discussione e approvazione dello statuto sono di speciale interesse.

Ma non ci pare sia il caso, oggi, di procedere più a lungo nel nostro compito che non fu e non vuol essere solamente illustrativo. Gli amici si mettano, all'opera perchè la Unione Nazionale sia ben presto l'esponente della grande maggioranza dei reduci di guerra. Essa ne difenderà gli interessi religiosi, materiali ed, appunto per questo, deve essere veduta con simpatia, deve essere incoraggiata; difesa e, soprattutto aiutata da tutti gli uomini di buona volontà.

B.

Diffondete l'ALTA VALLE

## Se si facesse a Bergamo ?

Il Prefetto di Piacenza ha diramato ai Sindaci della Provincia la seguente circolare che ci piace riportare:

« Da molti Comuni della Provincia mi pervengono con frequenza impressionante domande per concessioni di licenza di balli pubblici.

Il fatto è indice di una tendenza che specialmente nei momenti attuali non deve essere incoraggiata, in quanto che fa ritenere che non tutta la popolazione della Provincia sia compresa della gravità della situazione che il paese attraversa, la quale esige, come dovere precipuo civile, austerità di vita, raccoglimento, intensificata laboriosità.

Solo allorché quando i pubblici balli hanno ad esclusivo scopo una benintesa beneficenza, possono essere, in via eccezionale, consentiti: ma la frequenza delle domande, pervenute nei pochi giorni che ho assunto la direzione di questa Prefettura, fa sorgere legittimo il dubbio che sotto il pretesto della beneficenza si nasconda la speculazione privata, tanto più riprovevole nel caso speciale in quanto mira a sfruttare il più nobile dei sentimenti; quello dell'amore e della riconoscenza verso i nostri gloriosi mutilati di guerra.

E' mio fermo intendimento che lo sconcio abbia ad essere in ogni modo impedito; epperò invito tutte le autorità di pubblica sicurezza a tener presente che, in via di massima i balli pubblici sono vietati e che la concessione, caso per caso, costituisce una eccezione da consentirsi soltanto per scopi comprovati di beneficenza e quando sia assolutamente escluso ogni dubbio d'illicita speculazione.

Con la ossequanza di tali criteri la S. V. è autorizzata alla concessione senza preventivo assenso, con l'obbligo però di riferirmi di volta in volta dell'accordato permesso. E' superfluo aggiungere che l'autorizzazione deve essere data con modalità prescritte dalla legge, e curando che non manchi l'assistenza dell'arma dei RR. CC. al ballo pubblico. »

Tutti i Prefetti avranno il coraggio come il loro collega di Piacenza? Speriamolo!

## Interessi Valligiani

### Posto di pronto soccorso

Al Sigg. Sindaci del Mandamento venne spedita copia del Regolamento per il Posto di Pronto Soccorso compilato e proposto dalla Cassa di Risparmio.

Questa ha lasciato intendere che raddoppierebbe il suo contributo votato nel 1914. (L. 18.000)

I Comuni debbono approvare il regolamento poichè se entro il novembre la pratica non verrà definita si perderà tutto.

Siamo lieti di pubblicare qui sotto il regolamento, anche perchè speriamo che il po-

sto di pronto soccorso, sia il primo passo verso l'ospedaletto mandamentale che noi già prima della guerra propugnammo da questo giornale.

### Regolamento

1. - Nel Comune di ..... è istituito un Posto di pronto soccorso per l'assistenza gratuita della popolazione dei Comuni di ..... che con deliberazione debitamente approvata, accettano il presente regolamento la firma del quale implica assunzione incondizionata degli oneri seguenti:

2. - Il Posto di pronto soccorso è costituito con parte della somma all'uopo elargita dalla Cassa di Risparmio e funziona:

a) con il reddito della residua somma pure assegnata all'uopo dalla Cassa di Risparmio.

b) con il concorso del Comune dove il posto di soccorso ha sede.

c) con il concorso degli altri comuni sopraindicati, mediante contributi annui e mediante rimborso della spesa di ricovero dei loro ammalati poveri.

d) colle offerte o proventi comunque pervenuti al posto di pronto soccorso.

Nel posto di Pronto soccorso potranno essere accolti anche ammalati non poveri bisognosi di soccorso d'urgenza assoggettati al contributo d'intero spesa che dovranno per cagionare all'istituzione.

3. - Il Posto di pronto soccorso è costituito a cura del Comune di ..... ed è costituito di una sala operatoria, di due stanze a due letti cadauna e di una stanza di servizio, il tutto costruito ed arredato secondo il progetto di massima approvato dall'ospedale di Bergamo.

Ferme restando queste disposizioni è data facoltà al Comune di ..... di ampliare il fabbricato per adibirlo oltre che a posto di pronto soccorso anche ad altro scopo di assistenza purchè eventualmente anche in consorzio con altri Comuni ne assuma le maggiori spese di impianto ed esercizio.

4. - Alla diaria per i soccorsi prestati di urgenza agli ammalati poveri di pertinenza Comuni di cui all'art. 1 non potrà essere aggiunta nessuna ulteriore quota pel valore del fabbricato che serve al posto di pronto soccorso e sarà da essa dedotta una quota proporzionale al reddito delle L. 8.000 elargite dalla Cassa di Risparmio ed assegnate pure in Rendita Pubbica al Comune di .....

5. - Al funzionamento del posto di pronto soccorso provvede la Giunta Municipale del Comune di sede, mediante l'Ufficio Comunale per la parte amministrativa, mediante il medico condotto per la parte sanitaria, osservando le disposizioni che all'uopo emanerà l'Ospedale di Bergamo.

6. - Ai Sindaci dei Comuni interessati è riservato il diritto di avere visione dei consuntivi annuali relativi alla gestione del posto di

soccorso che saranno perciò stesi a parte; ed il diritto di ricorso alla Giunta Prov. Amm. per legge competente a decidere le controversie d'indole amministrativa fra i vari Comuni della Provincia.

7. - La sorveglianza sul funzionamento sanitario del posto di pronto soccorso è, per disposizione della Cassa di Risparmio, riservata allo ospedale di Bergamo al quale i Comuni interessati potranno rivolgere gli eventuali reclami e alle cui disposizioni in materia sanitaria il Comune di sede è tenuto ad uniformarsi.

8. - Non appena accolto un ammalato e prestato ad esso i soccorsi di urgenza che il medico addetto al posto di pronto soccorso riterrà del caso, verrà dimesso se la dimissione è possibile, ovvero a cura del Comune di sede dato immediato avviso all'ospedale di Bergamo per l'invio dell'automobile lettiga ove sia il caso di trasferirlo all'ospedale stesso.

La competenza pel chirurgo nei casi in cui ne sarà fatta giustificata richiesta, sarà a carico del Comune da cui progine l'ammalato, salvo rivalsa al medesimo se dal caso.

Qualora il medico del posto di pronto soccorso ritenga necessario che il trasporto sia effettuato colla assistenza di personale Sanitario Ospitaliero sarà fatta apposita richiesta all'Ospedale stesso.

9. - Qualora il medico ritenga che l'ammalato, semprechè di competenza ospitaliera, pur avendo bisogno di qualche giornata di degenza, possa essere curato nel posto di pronto soccorso o possa essere dimesso in termine minore di giorni 7, il Comune potrà prendere accordi coll'Ospedale di Bergamo per tenere ivi l'ammalato.

In tal caso l'Ospedale di Bergamo concorrerà nella spesa di cura colla quota fissa di L. 1.09 al giorno a deduzione della diaria che dovrebbe stare a carico del Comune di pertinenza del ricoverato, che col fatto dell'invio dell'ammalato nel posto di pronto soccorso si assume si pagare la differenza.

10. - Il giudizio sulla competenza del ammalato, a norma delle disposizioni statutarie e regolamentari, è riservato all'Ospedale Maggiore di Bergamo.

## Dunque l'avete sentito ?

I dirigenti dello sciopero dei metallurgici, i socialisti, hanno buttata la maschera e hanno detto chiaro e tondo che la lotta di questi operai è lotta per lotta. Non importa se i metallurgici conquisteranno o meno aumenti di salario e miglioramenti di condizioni; se avranno i minimi o i massimi di paga. Quello che importa è che scioperino, lottino anche a costo di crepare di fame, pur di far divertire i dirigenti, i caporioni, e di abituarsi alle battaglie del bolscevismo.

Poveri disgraziati!

## L'insegnamento religioso NELLE SCUOLE

Nel concetto Comune la scuola non è tale se non educa e secondo noi cattolici la educazione sta principalmente nello sviluppo dell'uomo in ciò che ha di più nobile, l'anima razionale.

Per raggiungere tali altissimi scopi noi afferriamo che unica via si è la fede e la morale cristiana.

Abbiamo diritto alla istruzione religiosa nelle scuole, anche solo legalmente parlando?

L'art. 315 della legge 13 novembre 1859 n. 3725 dice testualmente: L'istruzione del grado inferiore comprende - Insegnamento religioso, la lettura ecc. La istruzione superiore comprende, oltre lo svolgimento delle materie del grado inferiore, ecc.

Qui non c'è da discutere: l'insegnamento religioso ha carattere obbligatorio per i Comuni ed è messo, quindi, come gli compete in prima linea tra tutte le materie.

E' principio fondamentale di giurisprudenza che soltanto con legge contraria si possa distruggere la portata di un'altra legge.

Fu mai in seguito messa in discussione alla Camera ed approvata una legge per abolire nella scuola l'istruzione religiosa? Mai.

La legge 15 luglio 1877 n. 3761 rendeva obbligatoria l'istruzione elementare ma tace dell'insegnamento religioso allo art. 2, dove elenca le materie dell'insegnamento.

Tacere non vuol dire abolire e quindi perdurò la interpretazione data alla legge Casali del 1859 dell'obbligatorietà per i Comuni, e non per gli alunni, dell'insegnamento religioso.

Così veniamo al febbraio 1908, in cui per ben due settimane il Parlamento si occupava della mozione Bissolati, che proponeva di assicurare il carattere laico della scuola elementare vietando che in essa venga impartito sotto qualsiasi forma, l'insegnamento religioso. Su 409 presenti e votanti, 279 si dichiararono contro.

Ora è tempo che le posizioni sieno nette e precise. Al nuovo Partito Popolare Italiano rivendicare una interpretazione onesta della legge, condannando arti tenebrose e sleali, ed ai cattolici tutti organizzati e non organizzati il sostenere coloro che dovranno ingaggiare la battaglia a tempo opportuno.

Intanto i genitori cristiani si mostrino gelosi di questo diritto tuttora riconosciuto chiedano al Comune l'istruzione religiosa per i loro figli, sollecitino i Consigli Comunali a deliberarla per l'inizio delle scuole e facciano capire ai Comuni ed ai Consigli Scolastici Provinciali, senza debolezza alcuna, la loro ferma volontà che la religione nelle scuole abbia il posto che le compete per la dignità propria e per una efficace pratica nella formazione degli allievi.

I rappresentanti poi dei cattolici militanti ripiglino con entusiasmo ed energie pari alla nobiltà della causa la santa battaglia cristiana.

Diffondete l'ALTA VALLE

## Cronaca dell'ALTA VALLE

### Pel prolungamento ferrovia

Sono lieto comunicare che oggi (30 Settembre 1919) il Ministero dei Lavori Pubblici ha approvato il piano riveduto per la ferrovia concedendo così il sussidio di 15.000 per la sola sede stradale e quindi riservando altra sovvenzione per gli emigranti e gli armamenti della linea cosicchè in definitiva si raggiungerà una sovvenzione di oltre lire 20.000 al chilometro.

### 10.000 lire della B. P. C. pro ferrovia

Siamo lieti di apprendere che la B. P. C. ha deliberato di concorrere con 10 mila lire pel prolungamento della ferrovia.

Come ognuno vede il P. C. da una somma ragguardevolissima e più di qualunque altro istituto esistente tra noi. Alla fiorente Banca vada il nostro plauso, il nostro ringraziamento per l'atto munifico che dovrebbe ben essere seguito da altre banche.

### Sottoscrizioni a fondo perduto pro ferrovia

In questi giorni vediamo con piacere riempirsi la lista sottoscrittori, industriali e ditte a fondo perduto pro prolungamento ferrovia Valle Brembana da S. G. Bianco a Piazza. Fra i primi per lire 5000 ciascuno figurano le Ditte; Giuseppe Goglio di Trabucchetto, F.lli Calegari di Valnegra, Colleoni Ambrosioni di S. Pellegrino ecc.

Pure la Banca Mutua Popolare riconoscendo tutta l'importanza che avrà per lo sviluppo economico e commerciale dell'Alta Valle, il prolungamento della ferrovia, e bene apprezzando la dimostrazione di simpatia con la quale è stata accolta la deliberazione di maggiormente favorire coll'istituzione di un'agenzia questa floridissima zona, ha deliberato di concorrere con L. 5.000 alla sottoscrizione a fondo perduto per la linea ferroviaria S. G. Bianco - Piazza.

Benissimo speriamo tra breve di vedere la lista con raggiunte le 100 mila lire sottoscritte.

### BRANZI

La festa dei reduci e di S. Luigi avrà luogo la seconda di Novembre anzichè la terza, ragioni di elezione. Il giorno dopo 10 Novembre, celebriamo ancora un solenne ufficio funebre in memoria dei nostri gloriosi caduti.

Speriamo che le due date formino epoca tra noi e siano il principio di una vera e santa pace.

### LENNA

Nel nostro asilo continuano i lavori e un aula ampia e spaziosa può dirsi ormai ultimata e verrà aperta sulla fine di Ottobre per la scuola di 4 elementare. Tra tempo che anche Lenna avesse la 4 classe.

Ormai tutti i comuni, già da anni, erano provvisti e il nostro invece, qualunque superiore per numero a tutti, non era ancora provveduto. Altri locali si sta ultimando e si spera di vedere presto funzionare l'asilo, di cui il bisogno è sentitissimo.

CASEIFICIO - Il nostro caseificio che pel passato ha dato così buoni risultati, riprende il suo movimento. Sono quattro le latterie sociali condotte da Oberli Carlo, Calvi Camilla Oberli Giuseppina e Calegari Simone.

FIORI d'ARANCIO - I questi giorni si sposavano; Begnis Domenico di Valnegra con Losma Emilia di qui, Losma Ferdinando con Valcher Giuseppina, Calvi Giovanni con Begnis Tranquilla.

Auguri e felicitazioni.

### S. MARTINO

Favoriti da una splendida giornata si celebrò l'antica e tradizionale festa del Rosario. Questa festa che per motivi avversi, da anni mancava del suo antico sfarzo, e concorso, si è voluto dare una pompa più grande del solito.

Numeroso fu il concorso di gente, devoti e curiosi assieme, venuti dai paesi circoscriviti, specie della valle di Olmo. Il paese aveva preso una vita nuova, che bisognava retrocedere parecchi anni per trovar l'eguale. E la festa riuscì benissimo sotto ogni rapporto. Le sacre funzioni furono animate dalla scuola cantorum locale, di nuovo riorganizzata, e durante la processione prestò servizio il corpo musicale di Piazza Brembana, il quale di fresco riorganizzato, comincia già a dar prova della sua antica valentia.

### VALNEGRA

Valnegra, paese sempre pronto all'appello della Patria ha degnamente commemorato i suoi caduti sul campo dell'onore, inaugurando il 28 u. s. una bellissima lapide opera dello scultore Barbieri di Bergamo. Il tributo dell'alpestre paesello di soli 500 abitanti è superiore ad ogni elogio. Son ben 14 i suoi morti! e con italica ferocezza sopportò il suo dolore!

Alle ore 10 fu celebrata nella chiesa tutta parata a tutto, ufficio e messa funebre. Assistevano tutte le autorità del paese ed i reduci smobilitati. Dal pergamo il molto Rev. Don Frattini con parole piene di fede ed amor patrio, parlò del nobile sacrificio degli eroi Valnegresi.

Dalla chiesa un imponente corteo si recò alla lapide ove i reduci, i parenti, le autorità la rappresentanza del Collegio S. Carlo deposero delle splendide corone,

Fra la generale commozione il S. Tenente Traini di Valnegra diede l'attenti ai reduci che rivestiti la divisa formavano un quadrato davanti alla lapide, mentre il capitano Traini pure di Valnegra, toglieva il tricolore che la ricopriva.

Benedetta la lapide il sergente Traini con voce che mal tradiva la sua emozione, commemorò i caduti. Parlò pure il sig. Francesco Nichetti in nome delle autorità.

Alla fine il Sig. Sandro Traini ricordò tutte le sofferenze che cittadini e soldati hanno sopportato durante la guerra per cui ideale di italianità incitando a non dimenticare mai, e per queste inviare un saluto agli eroi della spedizione di Fiume italiana.

Numerose furono le manifestazioni di simpatia e di adesione alla riuscitissima cerimonia e fra queste annoveriamo;

S. Ec. Belotti Sotto Segretario al Tesoro, L'ill.mo Prefetto di Bergamo, Associazione combattenti - La Brembo - E la Sezione di Bergamo, nonché numerosi smobilitati trattenuti lontani per gravi

Dai reduci fu votato all'unanimità che l'eccedente dell'incasso per la spesa di una corona deposta da loro sul marmo dei caduti fosse inviato alla Sezione Combattenti di Bergamo per la sottoscrizione pro Fiume italiana.

Lo stesso paese si prepara a festeggiare come meritano i reduci per i quali sappiamo fu fatta coniare una splendida medaglia di argento e compilato un ricchissimo opuscolo che ricorda le gesta dei gloriosi Valnegresini.

Capitano Sandro Traini

## La nostra Storia

### Comune è Parr. di Averara

E' risaputo che l'antico e vasto comune di Averara era formato di quattro squadre e queste a loro volta da varie contrade.

Si reggeva con statuti propri per privilegio concesso dal Duca di Milano, poi dal Senato Veneto.

Eleggeva apposito Vicario con giurisdizione civile e criminale. L'ordinaria sua residenza era nella squadra di Redivo al banco presso la contrada denominata Fontana [1].

I famosi portici servivano all'assemblea che trattava e votava la cosa pubblica. Allora i viandanti percorrevano la strada a valle. In sul principio del secolo scorso fu diviso in più parti e queste costituite in piccoli Comuni autonomi. In detta occasione la squadra di Redivo con tutte le sue contrade situate alla sinistra della Valmoresca ritenne esclusivamente per il proprio Comune il nome della Valle, cioè di Averara. Più tardi al nuovo comune furono aggregate le abitazioni esistenti presso la parrocchiale, eccezione fatta della piazza dei mulini.

L'attuale Averara quindi giace sul piano della valle omonima, attornata

collinette fruttifere ed amene. Il suo territorio però, tranne le adiacenze del villaggio, stendendosi sopra pendici d'alte montagne, che s'inoltrano sino sul confine della Valtellina, abbonda soltanto di pascoli e di boschi da non mettersi mai in confronto del suo poco terreno lavorato a cereali. Le sue contrade sono Valmoresca, Piazzola, Costa, Redivo, Lavaggio, Valgrassa, Bastianelli, Fola, Fontana e Ponte. I ruderi di una torre e gli avanzi di un antico castello ricordano le fazioni tra noi del medio evo.

Averara diede i natali ai pittori Guarinoni e Basshenis ed ai fratelli Giuseppe e Carlo Marieni l'uno capo battaglione del genio, morto di tifo il 22 Febbraio 1813 a Kopnich e l'altro, ex prevosto locale, membro del corpo legislativo ed archivista presso il ministero del culto, morto a Milano nel 1843. Quest'ultimo nelle vacanze autunnali rivedeva la sua nativa Averara e alla festa assisteva alla messa ed anche in parrocchiale. A chi faceva voti pel ritorno al primiero stato di sua vocazione rispondeva; *Non vi stà il mio onore. Poveretto! Espiò egli il suo fallo? Ma qual figlio di Eva alzerà la voce contro di lui?*

La sua primitiva chiesa dedicata al apostolo S. Giacomo il maggiore era stata consacrata il 12 Agosto e ogni anno la 2 domenica di detto mese ne celebrava l'anniversario cui s'aggiunse ultimamente la solennità esterna del S. Rosario. Era chiesa beneficiata e sussidiaria alla parrocchiale dedicata a S. Brigida. Nel 1439 era investito del beneficio il sacerdote Giovanni Bottagisi; nel 1444 il sacerdote Davide Bottagisi; nel 1498 il sacerdote Bartolomeo Guarinoni; nel 1526 il sacerdote Giovanni Bottagisi e nel 1532 il sacerdote ~~Basso~~ Guarinoni *Bono*.

S. Carlo Borromeo nella sua prima visita pastorale, per giusti e gravi motivi, che non è qui il luogo specificare, eresse in parrocchiale autonoma la chiesa di S. Giacomo, separandola dalla parrocchiale di S. Brigida. con l'obbligo ai parrocchiani di S. Giacomo di consegnare ogni anno al parroco di S. Brigida trenta lire imperiali ed un foraggio del peso di otto chili. (2)

Quattro mesi dopo e precisamente ai 24 Febbraio 1567 lo stesso arcivescovo con lettera molto lusinghiera inviava ai ~~sei~~ parrocchiani il primo parroco D. Gio Battista Longini cui diede anche l'incarico di pro vicario foraneo.

Dai verbali di visita del 1567 togliamo le seguenti annotazioni.

*Circa il frate Leonardo dell'ordine di S. Francesco, il quale mendicava e senza licenza confessava, si è provveduto a Milano. Lui non c'è più. Ambrosio canever del Comune hosta ha alloggiato il Salice et qui hancora è tenuto preso molti per heretico. Costui dee essere dei signori grigioni. In questo luogo si lavora la festa. Sono gli huomini crapulenti et giuocano. Miser Dominico*

*tognarino va in compagnia del Salice li fa apparecchiare da mangiare.*

L'anno appresso ad un suo delegato scriveva: *Astringete con i debili termini di giustizia anche con escomunicazione quelli che sono tenuti alla misericordia de livre seicentoseste che satisfassino e fate che i deputati di essa misericordia satisfassino a miser Prospero de Bottagisi di quello che è creditore, acciò non seguano più disordini in dargli figli proibiti; et fatevi rendere conto dell'amministrazione da essi deputati. Intendete ancora bene se la pezza di terra della la Giranda valeva più di settecento livre qual fu comperata con le medesime settecento lire della misericordia; et fate che miser Giacomo Guarinoni o sborzi alla misericordia le dette settecento lire le quali poi si investino in altre terre, o lasci la pezza di terra libera, facendolo rimborsare di quelle di più delle settecento lire che valeva la detta pezza che fu comperata.*

*Intendete diligentemente la differenza ch'è tra la misericordia et miser Giovanni Guarinoni per le livre sessantatre che si pretende che detto Giacomo sia debitore e datogli fine per giustizia; ed acciò possiate con più prestezza, et con tanta maggior chiarezza conoscere e terminare le suddette cose, valetevi dei ricordi che vi darà in questo fatto miser Ambrosio Ambrosioni, il qual è ben informato di tutte queste cose.*

*Provoue sotto pena di scomunicazione che non sia chi ardisca di suonar campane della Chiesa quando il Vicario temporale va per dare audienza, nè in altro atto profano.*

Il Visitatore apostolico mons. Gerolamo Regazzoni nel 1575 per la parrocchia di S. Giacomo in Averara fece i seguenti decreti; faccia la Compagnia del SS. Sacramento quanto più tosto foderare il Mondino [4] di panno di seta rosso. Faccia il popolo ra sei mesi al più trasferire il sacro fonte alla sinistra nell'interno della chiesa ed accomodarlo ornarlo ed serrarlo alla forma col sacrario apposito. Faccia il Rettore fra un mese sotto pena di scudi 12 porre nella sagrestia un oratorio et lavatoio et provedi di due nuovi corporali, dieci purificatori alla forma et misura col vase di rame stanato per lavarsi. Gli altari, massimamente il maggiore, s'accomodino, ornino et serrino secondo il decreto generale. Gli amministratori della Schola della Misericordia in questa cura, con intrata forse di quattrocento lire l'anno, rendano più facilmente e diligentemente conto ogni anno dell'amministrazione sua al Vicario foraneo, sotto pena dell'interdetto della Chiesa. Nel resto come nei decreti di mons. Ill.mo ordinario. [5]

Dipendono dalla parrocchiale la chiesa di S. Pantaleone di Redivo, la chiesa di S. Rocco al Lavaggio e quella della Vergine della neve in Valmoresca. (Continua)

TIP. FRATELLI NICOLINI - Alzano  
Giovanni Nicolini - Gerente

Officina Fabbro meccanica Idraulica a forza motrice e Saldatura autogena  
— PREMIATA ALL'ESPOSIZIONE di S. PELLEGRINO 1911 —

## Gervasoni Pietro

AltaValle Brembana — BORDOGNA — Prov. di Bergamo

COSTRUZIONI di serramenta per case - Cancellate artistiche e moderne - Vetrate - Chiusure di negozi in lamiera ondulata - Canali - Pluviali - Custodie per cimitero - Disegni speciali per Chiese e Ville.

IMPIANTI di acquedotti per Comuni e privati, con sistemi moderni - Latrine Inglesi (anche con serbatoi ad acqua) - Lavandini - Bagni - Serbatoi nei sotto tetti, d'acqua piovana per uso domestico - Campanelli elettrici - Telefoni interni e portavoce - Accessori sempre pronti.

MECCANICA fina con torneria di precisione, facente viti di qualunque grandezza e uso - Carriucolo (girele-raspe) - Acciai per carri.

RIPARAZIONI macchine da cinire - Biciclette - Motocicli - Automobili - Armi da fuoco macchine d'ogni sistema.

### SALDATURA AUTOGENA

La saldatura autogena rende utilizzabile qualsiasi oggetto creduto fuori d'uso

SI SALDA col FERRO Pale Badili - Piccoli d'ogni-specie Scuri - Tridenti - Falei (di questi si rafforza l'occhiello se sonodeboli) - Cinture leggere e pesanti - Assali - Macchine per filo - Forbici - Lame di seghe - Fucili Biciclette.

SI SALDA colla GHISA Pentole - Ferri da strare - Anelli di stufe di ghisa e qualsiasi pezzo di ghisa.

SI SALDA col BRONZO Campani - Campanelli - Bronzine, d'ogni forma, dandogli il suono di prima.

SI SALDA col RAME Pentole (pignatte) d'ogni grandezza - Tegami ecc.

SI SALDA coll'ALLUMINIO Qualsiasi oggetto d'alluminio.

SI SALDA coll'OTTONE Qualsiasi oggetto d'ottone - e anche ferro e acciaio, come bielle.

IN GIORNATA si eseguisce qualsiasi riparazione di saldatura, e si costruiscono su campione, qualsiasi tipo di picchi per legnami detti Noni -

L'officina è attrezzata con macchinario modernissimo assume qualsiasi riparazione

N. B. - Ogni saldatura che eventualmente riuscisse difettosa, nuovamente riparata gratis.

## BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

CON SEDE IN BERGAMO - Via Paleocapa N. 4

Succursale in Piazza Pontida 2 ed Agenzie a:

Albino, Brembate Sotto, Calolzi, Caprino Bergamasco, Cassano d'Adda, Clusone, Fara D'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorio, Lovere, Piazza Br. mid. Romano Lomb. Selino, Vaprio d'Adda e Villa d'Alme.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

### Agenzia di PIAZZA BREMBANA

L'agenzia di Piazza Brembana, aperta i giorni di Martedì, Venerdì Sabato, dalle ore 9 alle 11 e dalle 12 alle 15: riceve depositi a risparmio ed in C. C. con libretti al portatore e nominalivi, all'interesse (netto all'imposta di ricchezza mobile) del 4 per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti. - 3.50 per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio. - 3.00 per depositi liberi. - 3. e un quarto per depositi vinc. al p. avv. so di 4 mesi. - 3.50 per depositi vincolati al preavviso di 6 mesi. - 3 e tre quarti per depositi vincolati al preavviso di 12 mesi. Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 500 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominalivi e istintivamente fino a L. 5000 con preavviso di 3 giorni e da L. 5000 in avanti con preavviso di 10 giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre Istituzioni Cooperative, e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo. Fa servizio di cambio di valute estere. Sconta effetti commerciali fino a sei mesi. Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi rinnovabili di quattro in 4 mesi. Riceve effetti all'incasso. Apre conti correnti cambiari commerciali ipotecari ed agricoli. Fa sovvenzioni in conto corrente, su deposito di effetti pubblici. Fa sovvenzioni a scadenza fissa, su deposito di effetti pubblici. Fa operazioni di Riscatto su effetti pubblici e valori industriali. Riceve valori a custodia, verso la provvigione annuale del mezzo mille. Compera e vende effetti pubblici e valori industriali. Incassa e sconta cedole, rimborsa titoli sorteggiati, verifica estrazioni di effetti.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia esigibili in tutte piazze bancabili del Regno

N. B. Il prezzo d'emissione delle Azioni è di L. 70.00, ogni socio può sottoscrivere L.100

La reclam è  
la fonte del COMMERCIO

Russir-

## SANTORIA BEANIS GEREMIA

LENNA (Valle Brembana)

CASA FONDATA NEL 1880

Grande assortimento stoffe da uomo e signora per sposalizi - Specialità camicie da L. 3.50 in più - Scialleria - Foulards - Veli.

Soceursale PIAZZA BREMBANA nel giorno di mercato

Pei RR. Sacerdoti: Confezioni di vesti talari - Greche - Romane - Paletots Eseguiti a perfezione.

Calzoni fatti Costumi per ragazzi Cappelli Berretti Cravatte Ombrelle e Calzature

NEGOZIANTE: Cotonerie - Mercerie - Maglierie e Filati d'ogni genere - Lane da materasso - Ovatta.

## Cerereria GIUSEPPE RIVA

SAIANO (Provincia di Brescia)

Rappresentante a PIAZZA BREMBANA sig. DONAZELLI ANGELO conducente la privativa

CANDELE PERFORATE internamente senza sgocciolature e resistenti ad ogni calore

SPECIALE LAVORAZIONE. — Cere levantine e nostrane — Cerèi — Candele Torcie — Cerini — Candele miniate.

INCENSI STORACE. — Qualità speciale.

OLIO PER LAMPADE — LUCIGNOLI — Perfette ardense.

CANDELE DI ZINGO SMALTATE con saftaleone sistema brevettato.

PARAGENTI SACRI SEMPLICI E RICAMATI

Si eseguisce qualunque lavoro colla massima accuratezza e con tutte le garanzie Listini. Prezzi Preventivi e Campioni a richiesta

## Spazio Riservato alla Farmacia di Olmo al Brem o

Libreria - Cartoleria - Legatoria

## CARLO SCAIOLI

BERGAMO. - Via S. Alessandro, - 43 - Telefono 9-85

GRANDE MAGAZZENO di ASTE DORATE e FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria Forniture per comuni - Materiale scolastico e per asili - Ricco assortimento immagini mortuarie e per militari Penne stilografiche delle primarie case.

Magazzino di colori - Vernici - Pennelli - ed Articoli per belle Arti

PREZZI MITISSIMI

FARMACIA

## GIOVANNI ALBERTI

VALNEGRA

TERPINOLINE ALBERTI - Pillole insuperabili contro le Tossi Bronchiali e Croniche efficacissime in tutte le MALATTIE DI PETTO e delle VIE RESPIRATORIE, - nella Tuberculosi ecc. Acque minerali - Medicazione asettica ed antisettica - Cinti erniari - Oggetti gomma - Candele cera e steariche. EMULSIONE ALBERTI: il migliore ricostituente per bambini in genere, specialmente necessario quelli affetti da forme linfatiche e scrofoiose o dalle manifestazioni esterne (ezemi, ingorghi glandolari)

UNICHE ALBERTI: pillole ricostituenti del sangue del sistema nervoso, indicatissimo alle giovani per facilitarne lo sviluppo durante il periodo della adolescenza e alle giovani sposate durante e dopo il periodo della maternità per evitare i disturbi; fu generale consigliabile a tutti gli individui anemici.

## Calvi Emilio

PIAZZA BREMBANA

Cartoline fantasia e dell'Alta Valle — Oggetti Cancelleria — Mercerie Profumerie — Vetrerie — Legatoria libri — Fabbrica registri — Articoli novità

## ASILO - BRANZI

MACCHINA MAGLIERIE

Presso l'Asilo Infantile di Branzi si confezionano a macchina: Corpetti - Mutande - Calze Berretti - Vestiti per bambini - Soltane - Cravatte - Passamontagne - Scialli di lana.

SI LAVORA A PERFEZIONE IN LANA E IN COTONE

Il guadagno va a beneficio dell'Asilo

Per ordinazioni rivolgersi alla superiora dell'Asilo

## Premiata cereria con saponificio Vincenzo Previtali

Via G. Quarenghi già via Codogno - BERGAMO - Casa fondata nel 1730

Fornit. della Ven. Cattedrale di Bergamo (da oltre 30 anni), di S. E. Rev. Mons. Vescovo del Municipio, dell'Ospedale Maggiore, della P.ta Casa di Ricovero, del Manicomio Prov.

Cera lavorata in diverse qualità. La metà di cera d'api, garantita all'analisi chimica. Lavorazione accurata per la feconda ardenza fino all'ultimo tipo. (A carico del fornitore le spese inerenti al cambio dell'articolo se non trovano corrispondente.

Saponi d'ogni qualità, tanto di propria fabbricazione che estere come il vero Marsi a gli Olio d'ardere per chiesa garantito di perfetta ardenza (non meno di 24 ore continue.) Tipi da rivendita. A carico del fornitore il cambio e relative spese non corrispondenti a garanzia. Per illuminazioni d'economia si danno vetri, tazzine impasto, tanto a nolo che venduti

Per lavanderia, lisciva, soda, potassa, saponina, acqua preparata per bucato freddo. Candele steariche d'ogni tipo - Candele sego - Segno per industriali - Incenso - Lumini

Tipografia - Cartoleria - Legatoria - Libreria

## Giovanni Nicolini & Fratelli

Bergamo - Alzano Maggiore

Via Salesiane